



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
CAMPUS DEI LICEI "Massimiliano Ramadù"**

Via Rimini, 1 04012 CISTERNA DI LATINA (LT)

c. m. LTIS00100R – Codice Univoco Ufficio UFAC4D - C.F. 91004900592 – Codice iPAistsc_Itis00100r

☎ 06.96873133 - LTIS00100R@istruzione.it – LTIS00100R@pec.istruzione.it

Sito web: www.iisramadu.edu.it



Data e protocollo come da signature

Albo online

Amministrazione Trasparente

Sito web

ANAC

protocollo@pec.anticorruzione.it

AGID

protocollo@pec.agid.gov.it

Corte dei Conti

sezione.controllo.lazio@corteconti.it

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 4: Istruzione e Ricerca Componente 1
Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento
3.2: Scuola 4.0 Azione 1 – Next Generation Classroom – Ambienti di apprendimento innovativi per
il Progetto "In classe Apprendo" nell'ambito del Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next Generation Class
- Ambienti di apprendimento innovativi

Progetto: *In classe Apprendo*

CODICE PROGETTO: M4C1I3.2-2022-961-P-13771

CUP D54D22009060006

SIMOG CIG 9985140E2F

DECISIONE A CONTRARRE EX ART.17 COMMI 1 e 2 D.LGS. 36/2023
ACQUISTO DISPOSITIVI INFORMATICI PER LA DIDATTICA DIGITALE
TRATTATIVA DIRETTA SU MEPA CON UN OPERATORE ECONOMICO

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

- VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*"
- VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*"
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "*Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59*"
- VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche*"
- PRESO ATTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti nell'art. 25, co. 2, D. L.vo 165/2001, dall'art. 1 co. 78 L. 107/2015 e dagli art. 3 e 44 del D.I. 129/2918
- VISTO il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- VISTA in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "*Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori*" del PNRR, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "*Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori*" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*
- CONSIDERATO che il PNRR prevede per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.2 "*Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori*", l'individuazione del Ministero dell'istruzione e del merito quale Amministrazione titolare dell'Investimento;

TENUTO CONTO	che il decreto 161/2022 <i>Piano scuola 4.0</i> prevede due distinte Azioni: Azione 1 - Next generation class – Ambienti di apprendimento innovativi; Azione 2 - Next generation labs – Laboratori per le professioni digitali del futuro;
CONSIDERATO	che, per l’attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.2. è stato adottato il decreto del Ministro dell’istruzione 8 agosto 2022, n. 218, con il quale sono state ripartite le risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0”, assegnate all’IIS Campus dei Licei “M. Ramadù” per un importo pari a euro 264.532,88;
VISTE	le istruzioni operative diramate con nota 0107624 del 21-12-2022 del Ministero dell’Istruzione e del Merito;
VISTO	il Progetto <i>In classe apprendo</i> presentato dall’IIS Campus dei Licei “M. Ramadù in data 24 febbraio 2023;
CONSIDERATO	che il progetto “ <i>In Classe Apprendo</i> ” a valere sul PNRR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”, Azione 1 - Next Generation Class – Ambienti di apprendimento innovativi è stato formalmente autorizzato;
VISTO	l’accordo di concessione, prot. n. 44489 del 17/03/2023, per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo del progetto “ <i>In Classe Apprendo</i> ” Piano Scuola 4.0 - Azione 1 – Next Generation Class - Ambienti di apprendimento innovativi, sottoscritto tra il Direttore generale e coordinatrice dell’Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza, per il Ministero dell’istruzione e del merito, e la dirigente scolastica dell’I.I.S. Campus dei Licei - M. Ramadù quale “soggetto attuatore”;
PRESO ATTO	che il suddetto accordo di concessione è stato assunto agli atti con prot. n. 2697 del 24/03/2023;
VISTO	il Regolamento concernente le “Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche”, Decreto Interministeriale n.129 del 29 agosto 2018, art.4 comma 4 e art.10 comma 5;
VISTO	il Programma Annuale relativo all’E.F. 2023 approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n.ro 61 del 14/02/2023
VISTO	il Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi, approvato con delibera 96 del 28 giugno 2023 dal Consiglio di Istituto e adottato dalla dirigente scolastica con atto prot. 0006402 del 29/06/2023
VISTO	il Decreto Legge 24 febbraio 2023, n. 13 “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle

politiche di coesione e della politica agricola comune”, convertito con modificazioni dalla Legge 21 aprile 2023, n. 41;

- VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;
- VISTO l’art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- VISTO in particolare l’art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- VISTO l’art 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023, il quale prevede che le stazioni appaltanti procedono mediante “affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;
- VISTO l’Allegato I.1 al D.Lgs 36/2023, il quale definisce, all’articolo 3, comma 1, lettera d), l’affidamento diretto come “l’affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall’ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all’articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;
- VISTO l'art. 62, comma 1, ai sensi del quale “tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all’affidamento di lavori d’importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori”;
- VISTO l’art. 225, comma 8, in base al quale “In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti,

finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018”;

VISTO il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” convertito con modificazione dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO l’ art. 55 decreto-legge 31 n. 77 del 2021, recante “Misure di semplificazione in materia di istruzione”, il quale al comma 1, lettera b, punto 2 prevede che “i dirigenti scolastici, con riferimento all'attuazione degli interventi ricompresi nel complessivo PNRR, procedono agli affidamenti nel rispetto delle soglie di cui al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dal presente decreto, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 45, comma 2, lettera a), del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 28 agosto 2018, n. 129”;

PRESO ATTO che le modifiche derogatorie introdotte dal D.L. 77/2021 sono applicabili anche dopo il 1° luglio 2023, ai sensi di quanto disposto all’art. 225 comma 8 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

VISTO l’art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall’art. 1, comma 495, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l’art. 1, comma 583, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, il quale prevede che “Fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati dalla Consip Spa o il sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito dalla Consip Spa”;

VISTO	l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale "Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa";
VISTA	la delibera del Consiglio di Istituto n.ro 97 del 28 giugno 2023 con la quale la dirigenza è stata autorizzata ad affidamenti diretti di importo superiore ad euro 10.000,00 e inferiore ad euro 139.000,00 attuativi del progetto del piano Scuola 4.0
CONSTATATA	l'assenza di Convenzioni Consip attive per l'acquisto delle forniture occorrente, come da documentazione agli atti della Scuola prot. n. 0007195/E del 27/07/2023
RILEVATA	l'esigenza di avviare la procedura di affidamento diretto della fornitura per l'importo sotto soglia di euro 128.000,00 oltre IVA, di cui all'art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. 36/2023, in combinato disposto con quanto stabilito dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77;
RITENUTO	di poter procedere tramite Trattativa Diretta su MEPA con un unico operatore economico
LETTA	la Delibera ANAC n. 464 del 27 luglio 2022 relativa all'utilizzo della procedura F.V.O.E. di ANAC, per la verifica degli operatori economici
VISTA	la Delibera ANAC n. 122 del 16 marzo 2022 la quale prevede che per tutte le procedure a valere sui fondi P.N.R.R. è sempre richiesto il CIG Simog;
VISTA	la Delibera ANAC n. 262 del 20 giugno 2023 di adozione del Provvedimento di cui all'art. 24, comma 4, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e con l'Agenzia per l'Italia digitale;
VISTA	la Delibera ANAC n. 263 del 20 giugno 2023 di adozione del Provvedimento di cui all'art. 27 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti recante «Modalità di attuazione della pubblicità legale degli atti tramite la Banca dati nazionale dei contratti pubblici»;
VISTA	la Delibera ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 di adozione del Provvedimento di cui all'art. 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione;

VISTA	la Delibera ANAC n. 272 del 20 giugno 2023 Regolamento per la gestione del Casellario informatico dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 222, comma 10, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.
PRESO ATTO	delle dichiarazioni ex art. 47 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 da rendere tramite modello D.G.U.E. allegato agli atti della richiesta di offerta e tenuto conto che tale atto resta ancora in vigore, come indicato nelle norme transitorie previste all'art 225 del D.lgs. 36/2023;
VISTA	la circolare del M.E.F. n. 32 del 30 dicembre 2021 in merito al rispetto del principio del D.N.S.H., come aggiornata con circolare n. 33 del 13 ottobre 2022 (check list n.ri 3 e 6), e nella circolare del M.E.F. n. 30 dell'11 agosto 2022, in ordine alle misure di prevenzione e contrasto dei conflitti di interesse e di verifica sul titolare effettivo;
VISTO	l'art. 49 del D.lgs. 36/2023 recante " <i>Principio di rotazione degli affidamenti</i> ";
VISTO	l'art. 53 <i>Garanzie a corredo dell'offerta e garanzie definitive</i> del D. Lgs.36 del 2023
VISTO	il combinato disposto degli artt. 53, 106, 117 del D.lgs. 36/2023, relativamente alle garanzie definitive per partecipare alla presente procedura di affidamento, all'operatore economico individuato, non sarà richiesta la garanzia definitiva, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), nel caso in cui, alla verifica dei requisiti e dell'offerta economica, risultassero congrue le condizioni di solidità e affidabilità e fosse stato praticato un miglioramento delle condizioni economiche almeno pari all'importo della garanzia definitiva;
VISTO	il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante " <i>Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni</i> ";
VISTO	il D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante " <i>Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche</i> ";
RILEVATA	l'esigenza di procedere celermente in considerazione della scadenza ormai prossima per l'assunzione degli atti giuridicamente vincolanti fissata al 30 settembre 2023;
VISTA	la nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito prot. n. 86810 del 19 giugno 2023 relativa all'aggiornamento del cronoprogramma procedurale per l'attuazione delle azioni previste nella linea di investimento M4C1 3.2 " <i>Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio , nuovi ambienti di apprendimento e laboratori</i> " del PNRR;

RILEVATO	che l'Istituzione scolastica ha ridefinito il cronoprogramma procedurale, nel rispetto dei tempi di cui alla nota sopra riportata;
PRESO ATTO	del provvedimento prot. 0007071 del 25/07/2023 con il quale è stata disposta l'acquisizione del SIMOG CIG
CONSTATATA	l'acquisizione del CIG SIMOG e il successivo inserimento nella piattaforma Futura del MIM in data 25 luglio 2023

ADOTTA

la decisione di stipulare un contratto per l'acquisizione della seguente fornitura:

dispositivi per la didattica digitale, previo affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) D. Lgs. 36/20informatici 23 mediante Trattativa Diretta su MEPA.

1. Oggetto del contratto:

Acquisto di dispositivi informatici per la didattica digitale, per l'allestimento di 39 ambienti di apprendimento innovativi in attuazione del Progetto CIP M4C1I3.2-2022-961-P-13771 CUP D54D22009060006, *In classe Apprendo*, dettagliatamente indicati nel Capitolato tecnico allegato.

Tutti i prodotti devono rispondere ai requisiti ambientali fissati dall'art. 17 del R.E. n. 2020/852 (DNSH). Le apparecchiature elettrico-elettroniche devono recare marchio ecologico tipo I ed etichetta energetica valida rilasciata ai sensi del R.E. 2017/1369.

Il contratto/ordine sarà stipulato in forma scritta in conformità al disposto dell'art. 3 co. 1 lett. b) Allegato I.1 al Codice dei contratti pubblici 36/2023.

2. Importo della fornitura

Presentando la fornitura caratteristiche standardizzate, si applica il criterio del minor prezzo.

Importo a base d'asta della fornitura 128.000,00 (centoventottomila/00), oltre IVA.

Trattativa Diretta su MEPA con l'operatore economico individuato

3. Individuazione del contraente

In conformità al principio di rotazione degli affidamenti di cui all'art. 49 D.Lgs. 36/2023, a seguito dell'indagine conoscitiva - condotta dal Gruppo di progettazione interno – degli operatori economici in grado di proporre soluzioni integrate ed ecosostenibili coerenti con i milestone e i target del Progetto autorizzato, è stato individuato l'operatore economico WIND TRE SpA.

Operatore con esperienza idonea all'esecuzione delle prestazioni contrattuali occorrenti, presente su MEPA dei cui requisiti di carattere generale e inerenti la capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale è stata acquisita documentazione agli atti della Scuola con prot. 0007197 del 27/07/2023.

4. Imputabilità importo occorrente per l'acquisizione della fornitura

La spesa occorrente per l'acquisto della fornitura è imputata alla specifica scheda finanziaria del P.A. 2023 che presenta la necessaria copertura.

5. Responsabile Unico del progetto

Il Responsabile Unico del Progetto è stato individuato nella persona del Dirigente scolastico pt. Anna Totaro.

6. Pubblicazione

La presente decisione a contrarre viene pubblicata all'Albo on line e nella Sezione Amministrazione Trasparente e inoltrata ai destinatari in indirizzo.

Dirigente Scolastica

Anna Totaro

Documento firmato digitalmente ai sensi del CAD e normative connesse